

UDIENZA DI SUA SANTITÀ PAPA FRANCESCO

al Consiglio dei Superiori Maggiori dell'Ordine delle Scuole Pie

PAROLE DEL PADRE GENERALE

Santo Padre

Ci presentiamo davanti alla Santità Vostra con profonda allegria e ringraziamento. In qualità di Padre Generale dell'Ordine delle Scuole Pie, la ringraziamo per aver avuto la gentilezza di riceverci in udienza e dedicarci un po' del suo tempo.

Santo Padre, vorrei presentarle questo piccolo gruppo scolopico. Con la Santità Vostra si trovano oggi la Congregazione Generale dell'Ordine, tutti i Superiori Maggiori delle varie Province e i delegati del Padre Generale. Cioè tutti i religiosi che assumono il servizio di accompagnare la Vita e la Missione dell'Ordine cercando di farlo essendo fedeli alla Chiesa e al nostro Santo Fondatore, San Giuseppe Calasanzio.

Ma abbiamo voluto presentarle anche altre persone che sono molto importanti nella vita delle nostre Scuole Pie. Con Vostra Santità si trovano i membri delle due Case Generalizie di Roma, che svolgono diversi servizi nell'Ordine; la comunità generale della Congregazione delle Madri Scolopie, fondata da Santa Paula Montal, con la Madre Generale, Divina García; la Casa di Formazione della Provincia Italiana; il Consiglio Generale della Fraternità Scolopica, che riunisce oltre mille persone, laici e religiosi, che condividono il carisma del Calasanzio, ed anche le persone che con il loro lavoro di ogni giorno rendono possibile la nostra vita nella nostra Casa Generalizia (cucina, pulizia, gestione, manutenzione, segreteria, archivio, biblioteca, portineria...). Tutti i lavori sono importanti e tutti contribuiscono alla Missione Calasanziana. Per questo abbiamo voluto che ci accompagnassero e che potessero ricevere la benedizione della Santità Vostra. Le presento con affetto particolare due giovani scolopi. Uno di loro, italiano, farà tra breve la professione solenne e riceverà il diaconato (Tommaso), e l'altro sarà ordinato sacerdote tra poche settimane (Abilash). Le chiedo una benedizione particolare per tutti e due, Santo Padre.

Noi Famiglia Calasanziana desideriamo ringraziarla per gli insegnamenti della Santità Vostra, che tanto incoraggia, orienta ed esige a tutta la Vita Consacrata. In particolare, vogliamo ringraziarla per il dono dell'Anno Giubilare Calasanziano che ci è stato concesso dalla Santità Vostra per commemorare il 400° anniversario della fondazione dell'Ordine (nel 1617) e il 250° anniversario della canonizzazione di San Giuseppe Calasanzio. E specialmente desideriamo ringraziarla per tutti i messaggi profondamente evangelici che propone ai giovani e la sua grande preoccupazione per i bambini. Il Calasanzio dedicò la sua vita a loro, e noi ci sentiamo assolutamente impegnati a fare la stessa cosa. Le parole della Santità Vostra ci inviano in Missione.

Siamo stati particolarmente benedetti dalla recente canonizzazione di San Faustino Míguez, scolopio, fondatore delle Figlie della Divina Pastora. E' stato un regalo straordinario per la nostra Famiglia Calasanziana.

Santo Padre, vogliamo dirle che l'invito che ci ha rivolto nel suo Messaggio in occasione dell'Anno Giubilare a vivere una "nuova Pentecoste degli Scolopi" è sceso profondamente

nelle Scuole Pie e sta costituendo il filo conduttore del Consiglio dei Superiori Maggiori che stiamo celebrando. Le chiediamo di pregare per noi e di benedirci per poter vivere questa Pentecoste che, come la prima, ci chiede comunione, centralità del Signore nella nostra vita, accoglienza allo Spirito e coraggio nella missione.

Preghiamo oggi giorno per la Santità Vostra, chiedendo al Signore che la sostenga e la renda forte nella missione che le ha affidato. Molte grazie, Santo Padre.